



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 22/09/2014

Articoli pubblicati dal 21/09/2014 al 22/09/2014

ECCO IL PASSAPORTO PER IL MONDO

Il rettore Colombo: più di una scuola per interpreti. L'intitolazione a una donna

**UNA CITTÀ
DUE UNIVERSITÀ**

Da un anno l'istituto Carolina Albasio è stato riconosciuto dal Ministero per il rilascio del diploma di laurea in mediazione linguistica

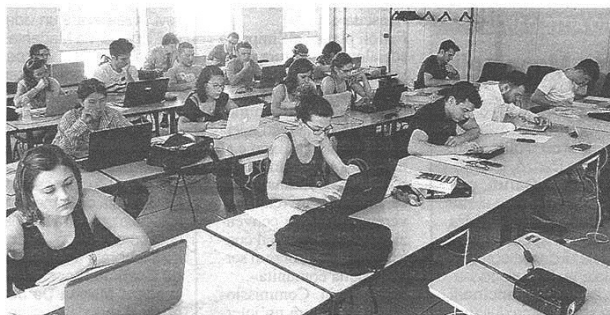


Ecco il passaporto per il mondo

Il rettore Colombo: più di una scuola per interpreti. L'intitolazione a una donna

CASTELLANZA - Poteva essere l'ennesima occasione sprecata. Invece non è accaduto che gli edifici del cosiddetto ex Cesil di via Pomini finissero per sempre nel dimenticatoio. Costruiti grazie al piano urbanistico retrostante e finanziati dall'Unione europea per trasformarli in centro servizi per le imprese, quei locali sarebbero presto caduti in disgrazia se alcuni uomini illuminati non avessero messo gli occhi proprio lì, quasi di fronte alla vecchia stazione delle Nord. Nasce così il rapporto tra il Comune e l'istituto universitario **Carolina Albasio** che è ormai un solido punto di riferimento castellanzese. E a chi chiede ai responsabili dell'ateneo come faccia una città di quattordicimila abitanti ad avere non una, ma ben due realtà accademiche, loro rispondono tranquilli: «Siamo complementari alla Liuc».

Ecco, allora, la scuola superiore per mediatori linguistici intitolata a una donna. Carolina Albasio (1883-1921) era una castellanzese che, allieva del professor **Camillo Golgi**, insignito del Premio Nobel per la medicina nel 1906, esercitò con grande passione la professione di ostetrica e contribuì al miglioramento delle condizioni di salute delle mamme e dei neonati. Un simbolo, allora. E pure un riferimento filosofico se si considera che il metodo dialettico d'indagine di



Socrate - la maieutica - si ispirava proprio all'arte della levatrice e consisteva nel tirare fuori - non il nascituro - ma la verità. Ispirazione profonda, dunque, per un'università dedicata a una donna in un Paese come l'Italia dove solo due altri atenei scelgono un'intitolazione al femminile ricordando, pe-

rò, o una santa (**Anna a Pisa**) o una suora (**Orsola Benincasa a Napoli**). Dunque Carolina Albasio rompe un tabù e riannoda i fili della memoria al fatto che - in un mondo maschilista come quello dell'ultima parte del 1600 - le prime tre laureate della storia furono proprio italiane.

Detto della storia, bisogna parlare dell'attualità. L'istituto universitario Carolina Albasio è frequentato da una sessantina di studenti e conferisce la laurea in mediazione linguistica, quello che viene definito «il tuo passaporto per lavorare nel mondo». Sarebbe, però, riduttivo parlare di semplice scuola

per interpreti e traduttori perché la preparazione garantita da questo ateneo permette di disporre di laureati capaci di inserirsi nel mondo del lavoro con spiccata vocazione per i settori dell'import-export e dell'internazionalizzazione.

Il rettore **Antonio Colombo** descrive con orgoglio questa realtà nata come sede periferica di Milano e diventata autonoma nel 2013 con autorizzazione del ministero dell'Università e dell'Istruzione. «Qui offriamo la possibilità di imparare una lingua viva, moderna - spiega - adatta alle esigenze del mondo del lavoro».

Il tutto senza dimenticare Castellanza, visto che proprio in via Pomini vengono attivati corsi specifici di lingua rivolti ai cittadini. Gratuiti. «Non perdiamo mai - sottolinea la direttrice didattica **Barbara Minesso** - il contatto con la città. La risposta è massiccia, abbiamo molte richieste d'iscrizione». Insomma un'università che vuole essere molto più di un semplice luogo dove studiare ma un centro attivo e moderno, in cui i professori hanno un'età media di 39 anni (già questa è un'eccezione nel panorama accademico nazionale) e dove tutti i passaggi burocratici (certificati, moduli, autorizzazioni) sono informatizzati. Uno sguardo sul futuro, quindi, senza dimenticare il passato. Nel segno di Carolina Albasio.

Silvestro Pascarella



Antonio Colombo, rettore dell'istituto universitario Carolina Albasio, realtà che coinvolge una sessantina di studenti (foto Blitz)

pubblicato il 21/09/2014 a pag. 28; autore: Silvestro Pascarella

In breve

RASSEGNA CINEMATOGRAFICA / AUTOBUS GRATIS DOMANI / PATRONALE E MERCATINO

IN BREVE

RASSEGNA CINEMATOGRAFICA

CASTELLANZA - La rassegna cinematografica teatro di Via Dante propone per domani alle 21 la pellicola Casa Ricordi, girata nel 1954 da Carmine Gallone.

AUTOBUS GRATIS DOMANI

CASTELLANZA – Anche domani bus urbano gratis nell'ambito della "Settimana Europea della mobilità sostenibile": gli utenti potranno viaggiare senza acquistare il biglietto.

PATRONALE E MERCATINO

CASTELLANZA – Si tiene oggi la festa patronale di San Bernardo: nel centro di Castegnate ci saranno il tradizionale mercato e momenti di animazione dedicati ai bambini.

pubblicato il 21/09/2014 a pag. 28; autore: non indicato

Cronaca

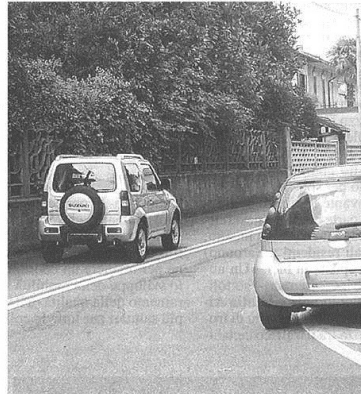
PISTE CICLABILI ED È SUBITO CAOS

Protestano i genitori degli studenti delle Da Vinci: non servono e diventano parcheggi abusivi

Piste ciclabili ed è subito caos

Protestano i genitori degli studenti delle Da Vinci: non servono e diventano parcheggi abusivi

CASTELLANZA - «Mi domando se i nostri amministratori siano andati a vedere di persona il caos che hanno provocato davanti alla scuola media Da Vinci: evidentemente no, perché altrimenti avrebbero posto rimedio alla situazione già dopo il primo giorno». Non le manda certo a dire **Ivana Sonna**, mamma di uno degli allievi, che punta il dito contro le nuove piste ciclabili di via Leopardi e di via Trento-Trieste. Essendo stata consigliere di centrosinistra, la castellanzone mette subito le mani avanti: «Siccome è abitudine di questa giunta imputare al Pd la colpa delle proteste che poi finiscono sui giornali, sappia che non mi interessa strumentalizzare il malcontento della gente: parlo in qualità di genitore che ha visto coi suoi occhi i disagi provocati alle famiglie». Confermando l'esito di un sopralluogo della *Prealpina* alle 13, orario di uscita dei ragazzi questa prima settimana di scuola, Sonna commenta: «A parte che nessuno usa le piste, del tutto inutili, le carreggiate si sono ristrette e si sono persi posti auto. I genitori hanno tutto il diritto di andare a prendere i loro figli senza lasciare l'auto a mezzo chilometro di distanza e non è colpa loro se non sono stati messi nelle condizioni di farlo. Non c'è da meravigliarsi, quindi, se c'è chi, avendo fretta, parcheggia sulle piste o sui marciapiedi».



Le piste ciclabili vengono usate per la sosta selvaggia

di». Certo di mezzo c'è il rispetto delle regole, ma secondo la castellanzone «non è facile quando, a causa degli impegni quotidiani, si ha fretta di prendere i ragazzi per portarli a casa. Basti considerare che viene preso d'assalto per parcheggiare il vicino distributore di benzina, il cui gestore ormai si è ri-

dotto a fare il vigile. La realtà, checché ne dica in comune chi pensa a polemiche montate ad arte, è che hanno fatto delle ciclabili senso senso, destinate a non essere usate da nessuno e per giunta creando un imbuto, un tappo viabilistico. Un vero flop». Critiche anche perché, in questa prima settimana di scuola, non è stato garantito il servizio scuolabus alle 13: «Come mai nessun amministratore ha spiegato la ragione? Si sono limitati semplicemente a comunicarlo. Possibile che non immaginavano i problemi che si sarebbero creati a quell'ora?». Ivana Sonna sostiene anche che la segnaletica delle nuove piste ciclabili e dei nuovi sensi unici «è discutibile e in certi tratti non propriamente corretta. Fra l'altro i percorsi sono a raso e privi di barriere a lato: un invito al parcheggio abusivo bello e buono. Speriamo mettano più cura e attenzione nel realizzare le piste nel rione Insi, da dove invece si sarebbe dovuto partire per creare questi collegamenti».

Stefano Di Maria

pubblicato il 21/09/2014 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

LIUC ALLA SCOPERTA DEL DIRITTO D'AUTORE IN MUSICA

Al primo incontro ospite Claudio Ricordi, discendente della storica famiglia

Liuc alla scoperta del diritto d'autore in musica

Al primo incontro ospite Claudio Ricordi, discendente della storica famiglia

CASTELLANZA - Da Mozart a Puccini, dalla musica colta al jazz, l'università Liuc parte alla scoperta del diritto d'autore. Martedì 23 settembre inizia un percorso sostenuto da Fondazione Cariplo, Fondazione Comunitaria del Varesotto e dall'assessorato alla cultura di Castellanza. Il primo incontro è in programma per le 17.30.

Titolo: "Da Mozart a Puccini: la nascita del diritto d'autore". Tra i relatori spicca il nome di **Claudio Ricordi**, giornalista radiofonico e conduttore del *Programma Rotoclassica* in onda su Radio Popolare. È anche discendente della famiglia Ricordi, sul cui contributo alla

progressiva definizione del diritto d'autore in Italia sarà posta particolare attenzione.

L'incontro sarà preceduto, questa sera, alle 21 dalla proiezione del film "Casa Ricordi", che avverrà al Teatro Dante sempre a Castellanza: «Immaginare che un compositore potesse essere pagato alla consegna di una sua opera e che, con il pagamento, quest'opera cessasse di appartenere anche al suo autore, è una cosa che oggi ci fa davvero rabbrivire», spiega **Fabrizio Giachi**, assessore alla Cultura di Castellanza. «Quando parliamo di musica, così come di arte o di letteratura, ci riferiamo a un mondo ricco di implicazioni di ca-

attere economico e giuridico.

Quella culturale è infatti un'industria a tutti gli effetti, che ha visto mutare nel tempo il proprio pubblico, le possibilità di fruizione e il mercato stesso, in una continua evoluzione della filiera», commenta **Michele Graglia**, presidente della Liuc Università Carlo Cattaneo.

Non a caso il filone di studio dedicato al management culturale è sviluppato alla Liuc dall'Institute for Entrepreneurship and Competitiveness, nato da una recente partnership con l'analogo istituto diretto dal professor **Michael Porter** presso la Harvard Business School.

C.C.

pubblicato il 22/09/2014 a pag. 13; autore: Carlo Colombo

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

BIGLIETTERIA NELLA STAZIONE DA 2MILA ACCESSI

Avviato al bar anche il servizio abbonamenti Fnm

Biglietteria nella stazione da 2mila accessi

Avviato al bar anche il servizio abbonamenti Fnm

CASTELLANZA - I pendolari delle Ferrovie Nord possono tirare un sospiro di sollievo: ora è attiva la biglietteria anche nella nuova stazione cittadina. Dopo battaglie, polemiche, lamentele degli ultimi mesi, grazie all'apertura del nuovo bar Kilometer Zero è stato attivato il servizio che permette agli utenti di fare abbonamenti mensili, settimanali e integrati di Trenord. Dietro alla nuova biglietteria, c'è **Sara Liguori**, marnatese già titolare di un locale, che ha deciso di investire per dare un servizio. «Abbiamo stipulato una convenzione con Sistemi in rete che si occupa della gestione della biglietteria di Trenord - spiega Liguori - In questo modo ogni giorno dalle 6 alle 20, tutti potranno fare biglietti. Inoltre

abbiamo aperto l'edicola che fino ad ora mancava, cercando di dare un servizio completo in questa stazione in espansione. Le persone non dovranno più andare a Busto Arsizio per fare l'abbonamento». Secondo i dati di Ferrovie Nord ogni giorno passano dalla stazione di Castellanza duemila persone e ogni giorno sono staccati almeno 900 biglietti (esclusi gli abbonamenti), che sono legati all'utenza del pulmino di città. «Quando abbiamo deciso di aprire il bar, il primo pensiero è stato di dare un servizio ai pendolari: da mesi ci sono proteste e problemi che sembravano non aver soluzione». Il locale è gestito da Liguori con l'aiuto del padre perché «le ore di lavoro sono tante e per il momento cerchiamo di gesti-

re il lavoro in due, condifiamo che fra qualche tempo il bar prenda piede e ci dia la possibilità di assumere anche un aiuto, sarebbe bello creare anche un'opportunità di lavoro in tempi di crisi». Il bar vuole essere anche un punto di ritrovo nella zona, sottolinea Liguori: «Siamo alla periferia fra Castellanza e Busto Arsizio, non ci sono locali e vorremmo essere un riferimento in una zona che non offre molto. Ci stiamo organizzando per fare nel weekend aperitivi con musica live, in modo da rendere viva questa stazione». Conclude pensando alla sicurezza: «Ci sono gli impianti di videosorveglianza e un monitoraggio costante, oltre ad altri sistemi di sicurezza nel locale e nella stazione».

Veronica Deriu



La marnatese Sara Liguori ha attivato il servizio e vuole dare nuova vita alla zona (foto Blitz)

pubblicato il 22/09/2014 a pag. 15; autore: Veronica Deriu

FNM / nuova stazione

Festa organizzata con Rpo Loco, Alpini e Confcommercio

CASTEGNATE APPREZZA IL MERCATINO

Festa organizzata con Pro Loco, Alpini e Confcommercio

Castegnate apprezza il mercatino



CASTELLANZA - Patronale a Castegnate: ieri la festa organizzata da Pro Loco con Comune, Associazione Nazionale Alpini e Unione Confcommercio di Milano, Lodi e Monza-Brianza (nella foto Blitz). Il centro di Castegnate si è animato con il tradizionale mercatino e divertimenti dedicati a famiglie e bambini.

pubblicato il 22/09/2014 a pag. 15; autore: non indicato

Cronaca

CASTELLANZESE, È SEMPRE CÒ L'UOMO IN PIÙ**Apri Ba ribalta Tuttolomondo ma la doppietta del bomber piega un Maslianico in dieci**

Castellanzese, è sempre Cò l'uomo in più

Apri Ba, ribalta Tuttolomondo ma la doppietta del bomber piega un Maslianico in dieci

MASLIANICO - Castellanzese in rimonta sul campo del Maslianico al termine di una gara divertente e spettacolare. Nella prima frazione due occasioni per parte: al 13' da venticinque metri Iaconis impegna in angolo Samaritani. Risponde la Castellanzese al 17' quando Ba a tu per tu con Frigerio manda alto. Al 22' Simone mette in mezzo una punizione per la testa di Cò, Frigerio devia in angolo. Alla mezz'ora risponde Tuttolomondo su punizione: alto. Il risultato si sblocca al 44': fallo su Simone, punizione di Ba e palla in rete. Nella ripresa succede di tutto: al 7' La Rocca va sulla destra, cross in mezzo e

Tuttolomondo mette in rete il pallone del pareggio. Al 18' Pepè Sciarria viene espulso per una parola di troppo, a detta dei padroni di casa non rivolta al direttore di gara. Passano cinque minuti abbondanti e la Castellanzese va in vantaggio: Izzo da sinistra, testa di Cò e palla nel sacco. Tre minuti dopo un mani in area di Zampieri viene punito con il calcio di rigore: Tuttolomondo non perdona. Al 36' da destra Zampieri mette ancora in mezzo per Cò e nuovamente il bomber ospite mette dentro. Nei minuti finali il Maslianico ci prova fino alla fine protestando in paio di occasioni per contatti sospetti in area.

MASLIANICO-CASTELLANZESE 2-3

MASLIANICO: Frigerio 6, Cossa 6, Azzartello 6, Pepè Sciarria 5, Molteni 6 (17' s.t.: Testa 6), Veneziano 6, Iaconis 6 (26' s.t.: Battistini s.v.), Gangitano 6.5, Tuttolomondo 7, La Rocca 6 (30' s.t.: Mondoni s.v.), Borghi 6. A disposizione: Giacometti, Cestari, Bridarolli, De Cillis. All. Murgiano.

CASTELLANZESE: Samaritani 6, Zampieri 6, Cozzoli 6 (26' s.t. Pisoni 6), Simone R. 6 (14' s.t.: Izzo 6.5), Bosetti 6, Martini 6.5, Ruffo 6, Petrucci 6, Cò 7.5, Pires 7, Ba 6.7 (21' s.t.: Ruggeri 6.5). A disposizione: Piuri, Panizieri, Franco, Nardone. All. Gatti.

Arbitro: Galigani di Sondrio 6.

Marcatori: p.t.: 44' Ba (C). s.t.: 7' e 28' (rig.) Tuttolomondo (M), 24' e 36' Cò (C).

pubblicato il 22/09/2014 a pag. 28; autore: non indicato

Cronaca

Industriali e formazione

LA LIUC E I SUOI 23 ANNI. E' PRIMATO DEL LAVORO

INDUSTRIALI E FORMAZIONE

La Liuc e i suoi 23 anni È primato del lavoro

CASTELLANZA - Ventitré anni fa, quando l'Unione industriali della Provincia di Varese pensò che fosse giunto il momento di formare da sé i quadri dirigenziali, attraverso un percorso di istruzione universitaria strettamente correlato al tessuto produttivo e alle domande di mercato, non erano in molti a scommettere che un libero istituto universitario, insediato in una storica fabbrica a lato del fiume Olona, avesse molte possibilità di affermarsi. Come si sa, la reputazione è tra gli articoli che si acquistino. A distanza di così tanto tempo, invece, la creatura di **Antonio Bulgheroni Flavio Sottrici e Marco Vitale** non si è limitata a sopravvivere: è cresciuta e gode di ottima reputazione. Lo dicono le statistiche, che unanimemente collocano l'ateneo dedicato a Carlo Cattaneo tra i primi in Italia, nelle tre facoltà, ingegneria, economia e giurisprudenza, in cui da sempre è articolata un'offerta formativa che non conosce le tentazioni di corsi fantasiosi e accattivanti quanto privi

di reali sbocchi lavorativi: lo sforzo di conciliare la formazione con il mondo del lavoro, alla Liuc, ha la valenza di una professione di fede, di cui andare fieri a dispetto di ogni purismo accademico, compiaciuto della propria autoreferenzialità. L'alta percentuale di laureati felicemente collocati in posizioni largamente ambite è frutto di questo dogma. La fedeltà pochi e semplici principi non ha neppure impedito alla Liuc di evolversi, proprio a seconda delle esigenze di mercato. Per l'università presieduta da **Michele Graglia** e retta da **Valter Lazzari** (rispettivamente nella foto in alto e in basso), punti di forza sono la proiezione internazionale, perché



una formazione di qualità non può prescindere da un respiro globale, e l'affiancamento del personale docente a professionisti che abbiano più il polso della situazione, perché quando i massimi sistemi si trovano di fronte alla pratica non sempre i conti tornano. Lo studente della Liuc sa cosa sono i laboratori esperienziali per averli incontrati più volte sul proprio percorso. Anche un aspirante avvocato, per esempio, è tenuto a saper condurre un'arringa e a sostenere un dibattito, e potrà fare pratica in un'aula che riproduce a tutti gli effetti quella di un tribunale.

Benché la retta sia sostanziosa, a evitare l'accusa di università classista è la premiazione del merito, altro dogma della Cattaneo: previste riduzioni dal 12,5% al 50% della retta universitaria in base al voto di maturità compreso tra 90 e 100, rinnovabili ogni anno al conseguimento di un determinato merito accademico. Per il rinnovo della agevolazione è richiesto il superamento, con continuità, entro la sessione autunnale di tutti gli esami dell'anno precedente e di 3/4 di quelli dell'anno in corso con una media pari o superiore a 27/30

Carlo Colombo

pubblicato il 22/09/2014 a pag. 28; autore: Carlo Colombo

Università

in carcere da due mesi

MIRKO ROSA, CHIUSE LE INDAGINI PRELIMINARI. LA PAROLA PASSA AL GUP

IN CARCERE DA DUE MESI

Mirko Rosa, chiuse le indagini preliminari. La parola passa al Gup



Mirko Rosa è stato arrestato a metà luglio per maltrattamenti alla compagna

CASTELLANZA - A poco più di due mesi dall'arresto, per **Mirko Rosa** è già tempo di comparire davanti al gup. Nei giorni scorsi il pubblico ministero **Francesca Gentilini** ha chiuso le indagini sui presunti maltrattamenti e le violenze subite dalla ex compagna di Rosa, **Nadia De Luca**. L'eccentrico boss dell'oro avrà venti giorni di tempo per farsi eventualmente interrogare in procura, dopo di che andrà in udienza preliminare. È prematuro per i difensori - gli avvocati **Francesca Cramis** e **Carlo Soldani** - decidere quale rito scegliere, se l'ordinario (quindi il dibattimento) oppure l'abbreviato (che comunque vadano le cose, un terzo di sconto sulla pena lo garantisce). Sarà una scelta che verrà compiuta nei prossimi giorni. I fatti contestati - così come sono stati raccontati dalla vittima ai

carabinieri di Castellanza - risalgono alla notte tra il 15 e il 16 luglio ma nel capo di imputazione compaiono anche episodi precedenti. La donna sarebbe stata picchiata a più riprese nel corso di quest'ultimo anno di convivenza, anche durante il periodo della gravidanza; a Capodanno del 2013 Mirko Oro le avrebbe addirittura rotto un dente dandole un manrovescio sferrato con tanto di massiccio Rollex e sferrato un calcio dopo averla sbattuta a terra, in mezzo alla strada, il tutto condito da insulti e minacce da manuale. A detta di Nadia De Luca il culmine l'avrebbe raggiunto e ampiamente superato due mesi fa, appunto, durante una nottata di litigi furibondi, scaturiti dall'uccisione del micio da poco arrivato in famiglia. Da lì in poi sarebbe stata un'escalation di brutalità comprensiva di stupro, con la

bimba di neppure in anno in casa circondata dalle urla e dalla devastazioni dei genitori. Mirko Rosa si è però sempre difeso negando ogni accusa e ridimensionando notevolmente la portata dei fatti messi a verbale dalla compagna. «Non è successo nulla di quel che è stato raccontato», ripete dal 16 luglio, parlando di un nuovo caso Corona, nella convinzione che anche nei confronti del paparazzo sia stata attuata una forma di ingiustizia. «Forse a volte ho esagerato per fini pubblicitari e di marketing autocelebrandomi», ha detto alla Prealpina dal carcere di Pavia, «ma tutti quelli che mi conoscono sanno che sono una persona di cuore e generosa. E ringrazio tutti quelli che mi stanno dimostrando vicinanza e solidarietà».

Sarah Crespi

pubblicato il 22/09/2014 a pag. 29; autore: Sarah Crespi

Cronaca

SCUOLADELVOLLEY, CASTELLANZA E VILLA CORTESE BENE A METÀ

Scuoladelvolley, Castellanza e Villa Cortese bene a metà



La neovaresina Alice Laffranchi (foto redazione)

GIRONE A

Vittorie e sconfitte si alternano in un girone senza un padrone ma con quattro squadre che, evidentemente, stanno lavorando per trovare la giusta fisionomia. E così capita di vedere una Scuoladelvolley Varese pasticciona giovedì contro un ottimo Orago, che avrebbe anche potuto chiudere in quattro set (da segnalare comunque l'ottimo impatto della palleggiatrice varesina classe 2000 **Giulia Pozzi**), e protagonista due sere dopo di una grande partita contro Castellanza (30 punti per la coppia **Malvicini-Laffranchi**, bene anche **Vannoni** con 12). Quella stessa Sab Grima che, invece, ha giocato meglio mercoledì al cospetto di Induno che ha pagato l'assenza di **Poltronieri** (dovrebbe rientrare domani a Varese) e qualche sbandamento di troppo in ricezione con conseguente assenza di gioco al centro anche se la rientrante **Moschen** non è dispiaciuta.

• **Risultati:** Varese-Orago 2-3 (12-25, 25-16, 22-25, 26-24, 11-15), Castellanza-Induno 3-1 (25-19, 20-25, 25-22, 25-21), Varese-Castellanza 3-2 (25-18, 18-25, 19-25, 25-22, 15-12). **Classifica:** Castellanza punti 7; Varese 5; Orago 2; Induno 1. **Prossimo turno:** (23/9)

Varese-Induno, (24/9) Castellanza-Orago, (25/9) Orago-Induno.

GIRONE E

Villa Cortese peggiora i risultati ma migliora le prestazioni. La squadra di **Maria Grazia Gini** sta pian piano salendo di livello nonostante, dopo i due successi contro Lodi e San Giuliano (in rimonta tre set su quattro), sia arrivato il passo falso con Pero. Ma i parziali sono sempre stati combattuti e il GSO ha ruotato tutte le effettive contro una squadra quasi completamente nuova (cambiate 11 su 12 rispetto allo scorso campionato) ma ambiziosa e con un tasso di esperienza nemmeno vagamente paragonabile a quello del Villa. Già buona la prestazione della nuova palleggiatrice **Graziani**, in luce anche la 2000 **Lucrezia Lualdi**.

• **Risultati:** Lodi-Pero 0-3 (7-25, 18-25, 20-25), San Giuliano-Villa Cortese 1-3 (21-25, 20-25, 25-20, 15-25), Pero-Villa Cortese 3-0 (25-20, 25-21, 25-23), Lodi-San Giuliano 0-3 (17-25, 23-25, 22-25). **Classifica:** Pero punti 9; Villa Cortese 6; San Giuliano 3; Lodi 0. **Prossimo turno:** (27/9) San Giuliano-Pero, Lodi-Villa Cortese.

pubblicato il 22/09/2014 a pag. 46; autore: non indicato

Cronaca

A Varese, Busto Arsizio e Castellanza

TUTTI SCIENZIATI NELLA NOTTE DEI RICERCATORI



A Varese, Busto Arsizio e Castellanza

Tutti scienziati nella Notte dei Ricercatori

Il micromondo e le proteine schizofreniche, il misterioso Dna e le stampanti 3D, i surfisti del web e il corpo umano. Sono alcune delle lezioni a tema che i ragazzini delle scuole potranno seguire venerdì 26 nell'ambito di MeetmeTonight - La Notte dei Ricercatori, iniziativa europea che si svolge contemporaneamente in trecento città italiane e straniere e, grazie all'università dell'Insubria e al Liuc, anche a Varese, Busto Arsizio e Castellanza. Il programma di eventi è ricco e dal mattino alla sera metterà in contatto ricercatori universitari e popolazione per spiegare in modo semplice e divertente quale tipo di attività si effettua nei laboratori e nelle aule accademiche.

Va da sé che la Notte dei Ricercatori in realtà è un giorno intero che a Varese comincia la mattina con un calendario di incontri suddiviso per età e che richiede la prenotazione all'indirizzo mail: notte.varese@uninsubria.it. Il campus di Bizzozero ospiterà lezioni a tema, laboratori e dimostrazioni con i ricercatori di Insubria e Liuc che si avvicenderanno nelle iniziative. Sono tredici le lezioni tematiche (si trova tutto su www.uninsubria.it): per esempio gli informatici dell'Insubria terranno una lezione dal titolo «Informatica-Magica» per bambini dai 6 anni e lezioni su temi economici, storici e giuridici per ragazzini dai 14 anni. Sono inoltre previsti tredici laboratori per bambini di ogni fascia d'età e con l'uso di microscopi a scansione e scanner e stampanti in 3D.

Durante la mattina si potrà anche assistere allo spettacolo teatrale «Barbara McClintock» ispirato alla storia della scienziata insignita del premio Nobel per la Medicina nel 1983,



Dura un giorno intero, venerdì 26 settembre, l'iniziativa europea promossa sul territorio da università dell'Insubria e Liuc. Tra esperimenti, laboratori, tavole rotonde e aperitivi speciali

mentre in serata prenderà avvio un altro appuntamento ormai storico dell'università, il Progetto Giovani Pensatori, anticipato alle 15.30 in aula magna dalla tavola rotonda «Scienza bene comune». Il pomeriggio e la serata, dalle ore 16 alle 20, le iniziative sono invece aperte a tutti, con l'università che si apre alla città e scende in piazza Monte Grappa con tavole rotonde sul filo conduttore «Parole di scienza», proiettate in contemporanea sul maxischermo. Tra i temi trattati, per esempio, vi è «Criminalità organizzata

nel nord Italia» a cura di Gilda Ripamonti e con la collaborazione di Libera. Ma ci saranno anche: uno stand per cimentarsi con esperimenti in prima persona, Cai e Cus presenti con palestra di arrampicata per bambini, una visita guidata alla chiesa di Sant'Antonio della Motta con Andrea Spiriti come Cicerone e la mostra a Villa Mirabello «I predatori del microcosmo». Il gran finale è alle ore 20 alla camera di Commercio per «Una serata con la chimica golosa» con il chimico Dario Bressanini, creatore del blog «Scienza in cucina» e autore di numerosi volumi tra cui il bestseller «Le bugie nel carrello». Al termine aperitivo «chimico» preparato dall'indirizzo alberghiero dell'Agenzia formativa della Provincia e offerto da Coop Lombardia; gran finale a sorpresa alle 21.30. Come si diceva, la Notte dei Ricercatori coinvolge anche Busto Arsizio e Castellanza. Nella prima città la sezione biomedica del dipartimento di scienza aspetta adulti e bambini a Villa Manara, dalle ore 14 alle 18, per osservazioni al microscopio, laboratori creativi con estrazioni del Dna dalla frutta, ricette di cucina molecolare ed esperimenti di scienza pazzo (il sangue finto, il dentifricio per elefanti...) e le meraviglie della fisica (il circuito elettrico, il fluido non newtoniano, il lemon clock). Alle 18.30 ci si sposta ai Molini Marzoli per l'aperitivo scientifico. Anche l'università Cattaneo di Castellanza (Liuc) aspetta tutti con camice bianco e guanti per «Imparare facendo... preferibilmente sbagliando!», dalle ore 16 alle 18 o dalle 18.30 alle 20.30 (consigliabile abbigliamento comodo e scarpe da ginnastica): ci si prenota scrivendo all'indirizzo mail: orientamento@liuc.it.

pubblicato il 21/09/2014 a pag. 14; autore: non indicato

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Varese

pubbl. il 19/09/2014 a pag. web; autore: redazione

MARCO DAVERIO NUOVO MANAGER IN KPMG

Università

[Il giovane manager si è occupato del settore avionica e nei settori "Industrial Market" e "Consumer Market"](#)

pubbl. il 19/09/2014 a pag. web; autore: redazione

"DOLCI SAPORI" CERCA IL VOLTO PER IL SUO SPOT

Cronaca

Il noto laboratorio di pasticceria con sedi a Castellanza e Busto Garolfo avvia una selezione di volti di giovani tra i 6 e i 16 anni per realizzare un messaggio promozionale

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=296385>

l'Inform@zione ONLINE

PRIMO APPUNTAMENTO MARTEDÌ 23

pubbl. il 19/09/2014 a pag. web; autore: non indicato

"DIRITTO E ROVESCIO D'AUTORE IN ITALIA": ALLA LIUC È TEMPO DI MUSICA

Università

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00907.aspx?arg=1013&id=17131>

A CASTELLANZA COME NEL RESTO D'ITALIA

pubbl. il 19/09/2014 a pag. web; autore: Luciano Landoni

IL CAOS AUTOMOBILISTICO E VIABILISTICO DI INIZIO ANNO SCOLASTICO

Cronaca

Photogallery on line

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=17127>

G & G PAGLINI - RENAULT - Castellanza

pubbl. il 19/09/2014 a pag. web; autore: non indicato

12.000 MQ DI... OTTIMISMO DELLA VOLONTÀ!

Cronaca

Photogallery on line

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00916.aspx?arg=1013&id=17124>



pubbl. il 19/09/2014 a pag. web; autore: redazione

"CASA RICORDI" AL CINEFORUM APRE IL CICLO "STORIE"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/tempo-libero/etl/34906-casa-ricordi-al-cineforum-apre-il-ciclo-storie>

pubbl. il 19/09/2014 a pag. web; autore: redazione

"CASA RICORDI" AL CINEFORUM APRE IL CICLO "STORIE"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/tempo-libero/etl/34906-casa-ricordi-al-cineforum-apre-il-ciclo-storie>



IL CASO

pubbl. il 22/09/2014 a pag. web; autore: Sarah Crespi

MIRKO ROSA, DECIDE IL GUP

Cronaca

Chiuse le indagini preliminari: entro ottobre l'udienza di rinvio a giudizio dell'imprenditore dell'oro accusato di violenze sulla moglie

<http://www.prealpina.it/notizie/busto-valle-olona/2014/9/22/mirko-rosa-decide-il-gup/3670284/55/>